

sene. Vi si veggono infatti, come seppi da poi, rovine di muraglie, torri, qualcheduna delle quali di marmo, un tempio quasi intero, un teatro, delle iscrizioni in gran numero, e de' bassi rilievi piuttosto bene conservati che rappresentano delle cacce di cignali. Una abbondante sorgente che zampilla alle radici dell'Itome dà il suo nome a Mavromathi, che significa *fontana nera*, perchè in greco il vocabolo *mathi* significa del pari *occhio e fontana*. Dall'alto del monte Itome, si gode d'una immensa vista che stendesi sulla Trifilia e verso l'Elide, e vi si trovano due ricchi monasteri.

Tre quarti di lega dopo il ponte lasciammo, sole dugento tese a destra, un grosso villaggio chiamato Chastemi, che potrebb'assere Anfea, o piuttosto un casale fabbricato colle ruine d'Anfea, poichè sta nel piano